



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**ESEGUITE 9 PERQUISIZIONI
TROVATI COLTELLI, TIRAPUGNI E DROGA**

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Città di Castello hanno dato esecuzione nella giornata di ieri a nove decreti di perquisizione a carico di altrettanti ragazzi giovanissimi – tre classe 2004, uno classe 2001 e cinque classe 2003 – che lo scorso 9 luglio, nel corso della sagra di Promano, si erano resi protagonisti di una violenta aggressione ai danni di tre coetanei.

Tutto era iniziato sulla pista da ballo, quando un giovane, classe 2004, senza un apparente motivo aveva colpito con una testata un altro ragazzo, classe 2002.

Dopo il primo scontro, la vittima era stata accompagnata da un vecchio conoscente nell'area del parcheggio. Lì si era consumata un'altra e più grave aggressione. Il 20enne, infatti, dopo essere stato accerchiato da un gruppo di circa trenta ragazzi, era stato violentemente percosso dagli indagati con pugni e calci al volto e al corpo che gli avevano provocato delle gravi lesioni, refertate con 35 giorni di prognosi.

Gli amici del 20enne erano poi intervenuti in suo soccorso riuscendo, non senza difficoltà, a sottrarlo alla violenza del gruppo ed a portarlo via evitando peggiori conseguenze per la sua incolumità.

Gli agenti, appresa la notizia a seguito di acquisizione del referto medico, avevano sentito le parti apprendendo da una delle vittime che, nel tentativo di aiutare l'amico, era stato minacciato con un coltello da uno degli indagati.

Dagli accertamenti degli investigatori del Commissariato di Città di Castello è emerso che si era trattata di una vera e propria spedizione punitiva. Il 18enne, infatti, dopo aver percosso la vittima sulla pista da ballo, aveva chiamato a raccolta nel parcheggio – mediante l'utilizzo dei social network – altri coetanei per dare una "lezione" alla vittima.

La pericolosità dei nove ragazzi – già noti agli agenti del Commissariato - la gravità dei fatti e il sospetto che potessero nascondere all'interno delle abitazioni alcune armi, è stato il presupposto che ha indotto questa Procura ad emettere 9 decreti di perquisizione.

Nel corso dell'attività il personale della polizia di Città di Castello ha rinvenuto e sequestrato presso le abitazioni dei perquisiti 12 coltelli – tra cui quello utilizzato la sera dell'aggressione per minacciare uno dei soccorritori della vittima – un grosso pugnale, un tirapugni in metallo, due "grinder" e un bilancino di precisione.

Presso l'abitazione del 18enne - indagato per aver dato inizio all'aggressione del 20enne - è stato rinvenuto anche un involuoco di sostanza stupefacente, tipo hashish, che è stata sequestrata dagli agenti. Nei suoi confronti è stata contestata la violazione dell'art. 75 del D.P.R. 309/90.

Sono in corso ulteriori indagini finalizzate anche a ricostruire i fatti avvenuti lo scorso 9 luglio e risalire ai motivi che hanno originato il pestaggio.

Perugia, 27 luglio 2022

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone